

**BRUNO MIGLIORINI NELLA CULTURA DEL '900**

Il 23 aprile u.s. nella nostra Sala Oliva una intera giornata di studio è stata dedicata al tema "Bruno Migliorini nella cultura del Novecento" in occasione dell'uscita del volume *Bruno Migliorini, l'uomo e il linguista*, a cura di Matteo Santipolo e Matteo Viale - Rovigo, Accademia dei Concordi Editore, 2009, contenente gli Atti del Convegno di studi tenutosi l'11 e 12 aprile 2008 presso l'Accademia dei Concordi, città natale del titolare della prima cattedra di Storia della lingua italiana (Firenze 1938) e indimenticato Presidente dell'Accademia della Crusca (1949 - 1963).



Hanno aperto i lavori il Presidente Luigi Costato e il Sindaco di Rovigo Fausto Merchiori, seguiti da interventi mirati di Michele A. Cortelazzo (Presidente della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova), Giuseppe Micheli (Presidente della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova) e Ivano Paccagnella (Università di Padova - Segretario dell'Associazione per la storia della Lingua Italiana). Nicoletta Maraschio (Università di Firenze - Presidente dell'Accademia della Crusca) e Paolo E. Balboni (Università Cà Foscari di Venezia - Segretario DILLE "Didattica delle Lingue e Linguistica Educativa"), con contributi incisivi e assai apprezzati hanno presentato il citato volume "Bruno Migliorini, l'uomo e il linguista", segnalandone l'importanza dei contenuti e il valore documentario e scientifico.

La giornata è proseguita con la relazione di Sandra Covino (Università per Stranieri di Perugia) che ha trattato "Correnti dotte e correnti popolari: Migliorini e la "linguistica a tre dimensioni"; ed è stata conclusa da Claudio Marazzini (Università del Piemonte Orientale) che ha relazionato su *La Storia della lingua italiana* di Bruno Migliorini: genesi di un capolavoro".

Da segnalare che nell'intermezzo fra la sessione mattutina e quella pomeridiana i convegnisti hanno assistito allo scoprimento di una lapide collocata in via Alberto Mario sulla facciata della casa natale dei fratelli Migliorini, Bruno il linguista ed Elio il geografo, voluta dall'Amministrazione Comunale e dall'Accademia dei Concordi, a ricordo dei due illustri concittadini.

La pubblicazione degli Atti del Convegno è programmata per la fine del corrente anno, così che anche chi non ha potuto essere presente potrà conoscere i contenuti e i risultati di questa intensa giornata di studio.

**GIAN ANTONIO CIBOTTO DESTINA I SUOI LIBRI**

Nero su bianco, nel 2007 il socio onorario dell'Accademia dei Concordi, Dott. Gian Antonio Cibotto, ha depositato nelle mani del Presidente Costato una lettera, debitamente sottoscritta, nella quale gli comunicava la sua decisione di affidare all'Accademia dei Concordi di Rovigo la custodia dei suoi libri giacenti a Roma, Adria e Rovigo. Autorizzava inoltre a "ritirare i detti libri ovunque si trovino e depositarli nei locali accademici prendendone cura al fine di costituire un fondo specifico. All'uopo conferisco ampia delega per compiere tutti gli atti necessari all'adempimento di questa mia volontà".

Finora si è provveduto a ritirare i libri già depositati ad Adria, libri che da qualche

mese sono stati degnamente sistemati in nuove apposite scaffalature nelle tre ampie sale dell'ultimo piano di Palazzo Bosi, già sede della Pinacoteca concordiana. A breve partirà la campagna per la loro catalogazione e riordino, così che questi preziosi libri siano finalmente disponibili per studiosi e lettori.

Del resto non va dimenticato che la presenza di considerevoli e preziosi fondi librari conservati presso la biblioteca dell'Accademia ha fortemente determinato da un lato la naturale vocazione conservativa della stessa, dall'altro ha evidenziato la necessità, per la biblioteca, di essere sempre più attenta nel documentare l'attività culturale della società pertanto, preservandola dalla dispersione, di documentare la tradizione letteraria del Polesine attraverso il recupero, il riordino, la catalogazione, la conservazione e la valorizzazione di un patrimonio bibliografico di estrema preziosità per la storia culturale della città e del territorio.

In questa direzione, infatti, già da questo primo lotto di libri si può facilmente desumere quanto importante diventerà il "Fondo Cibotto" quando sarà completato con l'arrivo di quelli custoditi a Roma e degli altri presenti nell'abitazione rodigina dello scrittore e critico Gian Antonio Cibotto, che col suo nobile gesto ha voluto concretamente significare non solo il suo attaccamento alla terra natia, ma anche la sua grande fiducia nell'Istituzione culturale rodigina. (e.r.)



**VOLONTARI: RISORSA PREZIOSA**

Ai Presidenti, Sig.ri Arnaldo Pavarin e Romano Contato, ai Dirigenti e a tutti i Soci dell'Associazione "Renzo Barbujani" Onlus e dell'Università Popolare Polesana che volontariamente prestano servizio a sostegno delle attività dell'Istituto, l'Accademia intende manifestare pubblicamente e singolarmente gratitudine ed apprezzamento. Perciò, oltre ai già nominati, grazie a Andrioli Primo, Bassan Egle, Berto Giuliana, Boaretto Giulia, Bonvento Romana, Boschetti Giovanni, Breviliero Adelina, Breviliero Benita, Busolli M. Grazia, Capanna Antonietta, Fogato M. Antonietta, Fornasiero Emanuela, Fracasso Carla, Galuppo Giorgio, Iannini Cristina, Magosso Loredana, Magosso Francesco, Malin Rina, Marabese Domenico, Masiero Santina, Mella Albertina, Milan Francesca, Milani Antonietta, Pavan Adriana, Pavan Angelica, Piccolo Giuseppe, Pinfi Dorina, Piva Maria Lena, Rizzieri Maria, Rizzo Anna, Romani Carlo, Sarti Luisella, Sichirolo Luigia, Sprocatti Milena, Toso Sandra, Turolla Claudia, Vidale Adele, Altieri Gianna, Bellini Laura, Belviso Sante, Bonomi Marisa, Casarotti Chiara, Costanzo Ottorino, Castiglieri Maria, Esfago Carlo, Dainese Daniele, De Grandi Claudio, Gardina Daniela, Giunta Giuseppe, Grassetto Domenico, Gregnanin Bighi Maria Rosa, Lazzarin Viale Rina, Lazzarini Giorgio, Legnaro Elisa, Mantovani Giuliana, Marchesin Frida, Mattia Elena, Nonnato Meri, Paggio Alessandro, Parri Alberto, Pasqualini Antonio, Pavan Flavio, Polo Ugo, Rizzati Guido, Rizzo Emanuela, Ruzante Giuliana, Simoni Aldo, Siviero Graziella, Targa Fiorenzo, Valorz Rita.



**BUONE VACANZE**

L'Istituto resterà chiuso dal 9 al 21 agosto 2010

ISSN 1121 - 8568  
TRIMESTRALE DEI CONCORDI DI ROVIGO - LUGLIO 2010 - ANNO XIX - n.3 - POSTE ITALIANE s.p.a. - SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2, DCB RO



**LEGGERE PAGINE D'ESTATE**

**Tante proposte di lettura per grandi e piccini da portare in vacanza**

Presidente



Nel 2010 l'Accademia sta attendendo con ansia che la Sovrintendenza autorizzi, finalmente, i lavori di sistemazione del Palazzo Accademico, al fine di renderlo più funzionale ai servizi che dobbiamo garantire agli utenti, che continuano a crescere di numero sia nella sezione adulti che in quella ragazzi.

Si parla molto della crisi nella lettura di libri, e il fenomeno è preoccupante perché denota una grave tendenza al declino culturale, che diviene, com'è inevitabile, anche economico. Dobbiamo, però, dire con soddisfazione che per quanto ci riguarda, anche grazie al sostegno all'acquisto di libri che ci fornisce generosamente la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, i "consumatori" di libri sono in aumento e, cosa molto importante, anche i ragazzi lettori aumentano la richiesta al nostro Multispazio. La mostra su Bortoloni, Piazzetta e Tiepolo nel '700 Veneto si è conclusa senza un forte afflusso di visitatori; chi non è venuto, tuttavia, ha perso l'occasione di vistare una mostra di grandissimo valore, come lo è stata quella che si è tenuta al Museo dei grandi fiumi, dov'erano esposti capolavori normalmente appesi alle pareti di abitazioni private; il prossimo anno si ritornerà all'800, che eserciterà un richiamo maggiore. Com'è noto, l'Accademia non naviga in acque finanziariamente peschoscose; anzi, sembra che il fermo di pesca, all'origine delle proteste dei pescatori dell'Adriatico, sia stato esteso anche a noi, con la lodevole eccezione della generosa donazione della FEMI CZ spa, che spero veramente verrà accettata dalla prossima Assemblea dei soci; la minacciata soppressione del sostegno ministeriale pare in parte rientrata, ma occorre dire che esso non è risolutivo per la nostra gestione, benché si debba riconoscere che anche una goccia è di ristoro per le nostre assetate casse. Ciò nonostante la nostra attività prosegue ed abbiamo, nel primo semestre del 2010, realizzato almeno una decina di esecuzioni musicali, che continueranno in estate, grazie anche alla collaborazione sempre fattiva del Conservatorio Venezia e dei suoi generosi docenti.

Voglio, poi, ricordare che, grazie al sostegno della Fondazione della Banca del Monte di Rovigo, abbiamo potuto organizzare una interessantissima mostra di disegni del pittore concittadino Edoardo Chendi, e che prossimamente ne organizzeremo un'altra su un altro valente concittadino, Angelo Prudenziato, sempre sotto la accorta regia di Gabbris Ferrari; ancora con il sostegno della Fondazione Banca del Monte di Rovigo abbiamo presentato "Le nozze di Figaro" ed un concerto lirico "E lucean le stelle" che hanno ottenuto un eccellente successo; se ne avremo le forze, desidereremmo che queste manifestazioni diventassero l'appuntamento fisso de "L'estate lirica rodigina", grazie ancora all'essenziale impegno del Conservatorio Venezia.

A questo proposito desidero ricordare che, a mio parere, il Conservatorio andrebbe maggiormente valorizzato, trattandosi di un fiore all'occhiello per la città, con i suoi molti studenti anche provenienti da altri continenti e con un gruppo di valenti docenti impegnati, come si è dimostrato, ad esempio, nella commemorazione del 200° anniversario della nascita di Schumann, celebrato magnificamente dai professori Ballarin e Munari con uno splendido concerto in sala Oliva. Quest'estate manterremo, inoltre, anche se in ristrettezze, le nostre iniziative al Multispazio ragazzi, che registrano da anni un successo crescente.

Non posso concludere senza ricordare ai soci il forte impegno di tutto il personale nel rendere il servizio che la società ci richiede, e il generoso sostegno che i volontari della Associazione "R.Barbujani" Onlus e dell'Università Popolare Polesana ci forniscono per la vigilanza in mostra e in altre occasioni, dei quali a parte mi piace ricordare i nomi. Un particolare ringraziamento vada, infine, a Romano Fabbri, a Germano Ghirotto, a Maurizio Manzo e, *dulcis in fundo*, ad Adriano Cappello, onnipresente "custode" dell'Accademia.

Luigi Costato

**LA RINASCITA DEL BORTOLONI**

“Una scommessa difficile, che valeva la pena di giocare, e che è stata vinta”. Così Antonio Finotti ha commentato gli esiti della mostra “Bortoloni, Piazzetta, Tiepolo: il ‘700 Veneto, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, dall’Accademia dei Concordi e dal Comune di Rovigo.

La scommessa è stata quella di puntare, per il 2010, su una mostra davvero complessa, una di quelle ad alto contenuto scientifico, fondamentali per la critica e l’approfondimento della storia dell’arte, una mostra di ricerca, senza concessioni ai “soliti noti”. Una mostra per informare, creare dibattito anche tra gli addetti ai lavori. L’obiettivo era oggettivamente ambizioso: accendere, dopo un secolo di totale scomparsa, l’attenzione su un artista veneto che l’attività e la maggior fortuna di comparsi del livello di Tiepolo, Piazzetta e Ricci avevano condannato ad un ingiustificato oblio. Al punto che ne era stata completamente cancellata persino la memoria e il suo nome era stato cassato anche dai più precisi trattati della storia dell’arte veneta. Sino al 1950 quando la sua esistenza, ma non ancora la ricchezza e ampiezza della sua produzione, venne rilevata dallo studioso russo Ivanof che scoprì il nome dell’artista nato a Canda, attribuendogli le prime opere.

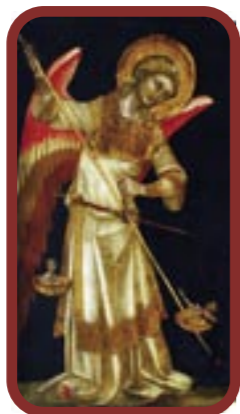
Ora, grazie agli studi della curatrice Alessia Vedova e dei componenti del Comitato Scientifico di questa ampia rassegna (Maria Elisa Avagnina, Caterina Bon Valsassina, Marina dell’Omo, Fabrizio Magani, Paola Marini, Giuseppe Pavanello, Filippo Pedrocchi, Giandomenico Romanelli, Leobaldo Traniello), Bortoloni è finalmente tornato ad avere una precisa collocazione nella storia dell’arte, riconquistando la posizione di rilievo che ebbe in vita. Appena diciannovenne infatti, venne chiamato dai Cornaro ad affrescare la loro villa palladiana di Piombino Dese, una impresa che catalizzò su di lui l’attenzione di tutta la grande nobiltà veneziana, imitata in Lombardia dai Visconti e dalle grandi famiglie di quel Ducato, seguita dai Savoia. Fu per la casa regnante piemontese che Bortoloni creò l’opera che gli ha dato la maggiore fama: il ciclo di affreschi per la cupola del Santuario di Vicoforte, la più estesa superficie unitaria affrescata al mondo.

Nella mostra rodigina le sue opere sono state messe a confronto con i capolavori assoluti dei Tiepolo, Giambattista e Giandomenico, di Piazzetta, Diziani, Crosato, Fontebasso, Guarana, cominciando con il Balestra che dell’artista rodigino fu il maestro. Un confronto che non spinge in un angolo il Bortoloni, anzi. Nelle opere dell’artista rodigino traspare una capacità di racconto che va di pari passo con una del tutto originale capacità interpretativa.

“Sono opere spesso studiate per la prima volta, attribuzioni inedite, tele mai svelate al pubblico e altre difficilmente visibili, opere che restituiscono a Bortoloni la fama, meritatissima, di cui godette al suo tempo, prima di trovarsi offuscato dalla magnificenza dell’arte tiepolesca”, afferma Alessia Vedova, curatore della mostra.

L’importanza di questo lavoro scientifico è saltata all’occhio di molti studiosi che in questi mesi non hanno mancato di visitare la mostra al Roverella, sottolineata dalla stampa non solo italiana; basti pensare allo spazio che a Bortoloni ha voluto dedicare Roderick Conway Morris sull’Herald Tribune.

Di scommessa vinta si può parlare anche a livello di sistema culturale territoriale. Per la prima volta Rovigo ha offerto al suo pubblico un insieme di occasioni culturali coordinate. Confermando il connubio, felice, tra Palazzo Roverella e Villa Badoer di Fratta Polesine (dove la mostra delle ceramiche e maioliche settecentesche dei Civici Musei di Treviso è stata visitata da oltre 5.500 persone), con l’aggiunta della mostra di un ciclo rodigino di Pietro Ricchi e dei capolavori dell’ADSI, quest’ultima al Museo dei Grandi Fiumi. Ma ciò che ha avuto un positivissimo collaudo è stato il sistema di accoglienza della Città: bar e ristoranti aperti, negozi con offerte collegate alla mostra, un sistema che si è dimostrato effettivamente maturo per operazioni di grande respiro.

**UNA BIBLIOTECA PER GIOVANI LETTORI: CONCLUSA LA TERZA EDIZIONE**

Si è conclusa, in corrispondenza del termine dell’anno scolastico 2009-2010, la terza edizione del progetto **Una Biblioteca per Giovani Lettori: Xcorsi**, promosso dall’Accademia dei Concordi, Fondazione Concordi e Fondazione Banca del Monte di Rovigo e rivolto alle scuole secondarie del capoluogo per incentivare la lettura come piacere, conoscenza, formazione. Novità di quest’anno è stata l’ampliamento del progetto a favore dell’ultimo anno delle scuole medie, con specifiche attività in grado di connettere gli interessi e le passioni degli adolescenti con la ricchezza di stimoli proveniente dall’inesauribile elemento libro e dal luogo che lo contiene.

La **bussola: come orientarsi in biblioteca** è stato il titolo del percorso dedicato agli alunni di terza media, pensato per far loro capire come funziona e come si può utilizzare la biblioteca. Una bussola per comprendere se stessi e il mondo attraverso la lettura: questo l’intento delle istituzioni promotrici, offrire un percorso educativo per utilizzare la lettura come chiave di accesso per sviluppare senso critico e capacità di guardare al mondo con punti di riferimento elaborati.

La conduzione dei laboratori de “La bussola” è stata affidata a Eros Miari, esperto di letteratura per ragazzi e profondo conoscitore dell’età evolutiva. Miari ha lavorato per diversi anni presso le biblioteche del Comune di Modena e, sempre con il Comune di Modena, ha avviato nel 1983, attività di promozione alla lettura per poi collaborare con il Centro Studi e Ricerche di Modena al Settore di attività per Ragazzi. Collabora a progetti di biblioteche, scuole ed enti pubblici in tutta Italia, curando in particolare la formazione per educatori oltre che interventi di promozione alla lettura. Dal 1989 pubblica testi per ragazzi con diverse case editrici. Ha collaborato alla redazione della rivista “Mondo Junior”, è stato presidente della cooperativa “Equilibri” per la promozione della lettura e dal 2004 è presidente dell’Associazione Culturale “Fuorilegge”. Nel corso degli incontri con le scuole rodigine, l’autore ha proposto una vastissima bibliografia di testi selezionati tra i più graditi e qualificati scrittori e tra le migliori case editrici per ragazzi: catturate dall’abilità e dagli argomenti proposti nella conversazione le 13 classi partecipanti (per un totale di quasi 300 ragazzi provenienti dalle scuole medie Bonifacio, Casalini, Riccoboni e annessa al Conservatorio) sono state così condotte a riflettere e a confrontarsi su quanto la lettura possa rappresentare una “esperienza di vita” in cui riconoscersi e attraverso cui crescere.

Parallelamente a questo percorso, da gennaio a giugno, è stato proposto, per le classi del biennio delle superiori di secondo grado, il laboratorio **Xcorsi del Sentire: di qua dallo specchio, viaggio alla scoperta dell’altro, viaggio alla scoperta di sé**.

Attraverso un ciclo di letture animate e l’analisi di alcuni libri proposti, i conduttori degli incontri, hanno voluto suggerire agli studenti confronti e percorsi di lettura, per introdurli nel suggestivo tema del viaggio, argomento affrontato dalla letteratura di tutti i tempi. Consapevoli delle infinite possibilità di approfondimento offerte da tale tema, l’auspicio, a lavoro concluso, è ora quello che i giovani possano trarre spunto dagli stimoli offerti per intraprendere un loro personale viaggio nel mondo della lettura e che questa possa contribuire positivamente alla formazione della loro personalità. Come già nelle edizioni precedenti, nell’ambito del progetto sono stati inoltre predisposti incontri con scrittori particolarmente graditi al pubblico giovanile; in particolare, lo scrittore rodigino Mattia

Signorini, già ospite nella scorsa edizione, ha partecipato alla giornata di apertura dei lavori riscuotendo ancora una volta enorme successo tra i ragazzi.

Il percorso formativo, che ha confermato il costante gradimento delle 20 classi partecipanti (dal Liceo classico “Celio”, all’ITAS “Munerati, dall’ITG “Bernini”, all’ITC



“De Amicis” e all’IPSSCT “Marco Polo”), è stato promosso dagli enti organizzatori soprattutto in considerazione della situazione fotografata dall’Osservatorio sulla lettura: il 77% dei ragazzi in età compresa tra i 12 e i 18 anni non ha accesso ai libri, non ne trova nella propria abitazione, non frequenta biblioteche, si limita a leggere solo i testi proposti dai docenti. La positiva adesione, che ha visto coinvolti nel totale dell’iniziativa oltre 660 alunni, e le richieste già avanzate dagli insegnanti per il prossimo anno scolastico, incoraggiano dunque gli organizzatori a proseguire nel progetto formativo che, se da un lato coltiva il patrimonio individuale di ciascuno, dall’altro intende dare un contributo alla crescita della comunità adolescenziale.

**UNA BIBLIOTECA BUONA DA MANGIARE**

Bilancio più che soddisfacente per gli incontri con le scuole della provincia di Rovigo, che hanno partecipato con grande entusiasmo alle proposte di didattica ordinaria e dei progetti speciali della Biblioteca dell’Accademia dei Concordi e della Sezione ragazzi-Multispazio. Dai piccolissimi dell’asilo nido ai ragazzi degli Istituti Superiori, in tanti si sono avvicinati, molti per la prima volta, ai servizi dell’Istituto, alle curiosità della storia della Concordiana, al suo ricchissimo patrimonio di libri antichi e moderni. I bambini ed i ragazzi, insieme ai loro genitori e/o insegnanti, hanno scoperto che la biblioteca è fatta di libri e di persone, con cui interagire, conoscere, a volte giocare, come spesso è accaduto al Multispazio, tra divertenti percorsi e quiz.

Menzione d’onore, per la considerevole partecipazione, va a **Un libro buono un mondo**, progetto speciale incentrato sul tema della multiculturalità promosso con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara e pensato per i bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia e del primo e secondo ciclo della scuola elementare. Nell’arco di nove mesi, sono state 26 le classi partecipanti per oltre 500 alunni dai 5 agli 11 anni che si sono avvicinati alle abitudini alimentari di paesi di continenti differenti, creando legami tra le nostre tradizioni e quelle straniere attraverso la cultura del cibo e approfondendo le caratteristiche di uno specifico alimento utilizzato nelle diverse civiltà. I bambini hanno conosciuto l’origine, la storia e i vari utilizzi del pane e del cioccolato: sono venuti a conoscenza di come viene prodotto il cacao, come vengono macinati i vari tipi di farina e, soprattutto, hanno ascoltato le numerose leggende legate a questi alimenti ovunque tanto amati. E, per rendere il tutto più giocoso e a portata di bimbo, i piccini hanno potuto assaporarli utilizzando non solo il gusto, ma tutti i cinque sensi. L’ultimo dei due incontri programmati per ogni classe, inoltre, li ha visti protagonisti anche in cucina: gli scolaretti si sono improvvisati cuochi preparando il loro pane utilizzando le diverse farine a disposizione, dal kamut al farro, dal grano duro al riso.



CONCORDI - Luglio 2010 - Anno XIX - n.3  
TRIMESTRALE DEI CONCORDI DI ROVIGO  
Piazza Vittorio Emanuele II, 14 - Rovigo  
Tel. 0425.27991 - Fax 0425.27993 - E-mail: concordi@concordi.it - Web: www.concordi.it

Autorizzazione Tribunale di Rovigo N° 3766 10/92 R.Stampa  
Proprietario/Editore: Fondazione Concordi ONLUS  
Direttore: Ennio Raimondi  
Direttore responsabile: Anna De Pascalis  
Realizzazione grafica: Nicola Artosi  
Stampa: Sit S.r.l - Società Industrie Tipolitografiche - Dosson di Casier (TV)

Ancora una volta risulta quanto mai fondamentale, per la biblioteca, il rapporto con le scuole del territorio: permette di creare un legame più forte con la comunità, supera barriere multiculturali, consente di raggiungere le famiglie attraverso l’entusiasmo dei più piccoli, getta le basi per la crescita di lettori in erba. Ed è con questa forte convinzione che la Biblioteca dell’Accademia, continuerà a proporsi alle scuole, uscendo da sé per andare incontro alla città.

**100 LIBRI PER L’ESTATE (per adulti e giovani adulti)**

Anche quest’anno arrivano le proposte per l’estate, tante novità disponibili per il prestito, esposte in varie tranches nella vetrina della biblioteca e leggibili “in breve” nel nostro sito. Una buona compagnia poco ingombrante e silenziosa che saprà però raccontarci storie nuove, per ritemperare lo spirito, per divertirci, per farci riflettere, per tenere allenata la mente. Oltre alla narrativa italiana e straniera, alla poesia e alla saggistica, segnaliamo per i nostri giovani lettori (e per tutti i lettori che si sentono giovani nello spirito) una vasta scelta di titoli di libri e fumetti nello scaffale “Giovani Adulti”. Storie d’amore, d’amicizia, di conflitti familiari, gialli, libri di fantascienza, di paura e classici, anche in lingua originale. Dallo sterminato mercato dell’editoria per ragazzi una scelta di titoli freschi di stampa ma anche ampie scelte di qualità, grazie alle segnalazioni di Eros Miari, esperto di letteratura per ragazzi e conduttore del percorso “**La bussola: come orientarsi in biblioteca**” all’interno del nostro progetto “Una biblioteca per Giovani Lettori: Xcorsi” e alle indicazioni della guida “**Xanadu. La biblioteca ideale**”, nata dall’omonima iniziativa di promozione alla lettura che dal 2004 coinvolge, in ambito nazionale, insegnanti e bibliotecari, promossa da Associazione Hamelin e Biblioteca SalaBorsa Ragazzi di Bologna.

**I 5 LIBRI PIÙ RICHIESTI (aprile-giugno 2010)**

- 1 - Camilla Läckberg *Principessa di ghiaccio*
- 2 - Jens Lapidus *La traiettoria della neve*
- 3 - Gianrico Carofiglio *Le perfezioni provvisorie*
- 4 - Dan Brown *Il simbolo perduto*
- 5 - Muriel Barbery *L’eleganza del riccio*

**LETTURE AL CHIAR DI LUNA: MUSICA MAESTRO!**

Grazie al sostegno di Rovigobanca Credito Cooperativo, con la stagione calda il cortile di palazzo Nagliati apre le porte per tre appuntamenti serali con piacevoli e divertenti “Letture al chiar di luna” rivolte ai bambini dai 4 agli 8 anni. Sotto il cielo stellato d’estate, il racconto verrà accompagnato da mille note: al grido di “Musica maestro!” le storie prenderanno vita, narrate e animate da basi sonore, rumori, strumenti musicali di tutti i tipi. Anche i bambini potranno creare qualcosa da suonare nel laboratorio dove scatenare la fantasia e utilizzare i tanti materiali a disposizione. Appuntamento sempre alle 21.15 e sempre di mercoledì, il 21 luglio, il 28 luglio, il 4 agosto, per tre serate al ritmo musicale del racconto nel cortile di Palazzo Nagliati, piazza Garibaldi, 31. (Per informazioni: Sezione ragazzi-Multispazio - tel. 0425 422160 - multispazio@concordi.it)

**ORARI ESTIVI IN BIBLIOTECA (28 GIUGNO - 7 AGOSTO 2010)**

Con l’estate, come di consueto, cambia l’orario di apertura dei servizi: a partire da lunedì 28 giugno e fino a sabato 7 agosto la biblioteca dell’Accademia dei Concordi adotta l’orario mattutino dalle ore 9 alle ore 13 mentre la sezione ragazzi-Multispazio posticipa gli orari pomeridiani e modifica l’apertura del sabato (mattina anziché pomeriggio). **La chiusura è prevista nelle due settimane a cavallo di ferragosto, da lunedì 9 a sabato 21 compresi**. Lunedì 23 agosto riapertura dei servizi con l’orario ordinario. **Servizi di Biblioteca e Sala Lettura** da Lunedì a Sabato 9.00-13.00

**Consultazione Manoscritti, Libri Antichi e Rari** da Martedì a Giovedì 9.00-13.00  
**Sezione ragazzi - Multispazio** da Martedì a Venerdì 16.00-19.00; Sabato 9.00-12.30  
**La Pinacoteca, attualmente chiusa per riallestimento espositivo, riaprirà al pubblico il primo settembre p.v. con il consueto orario**